

Deliberazione del Comitato di Gestione n. 8 di data 6 maggio 2015.

Oggetto: D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., Art. 32 - Adozione definitiva della proposta di "*Variante 2014 al Piano di Parco - Area sciabile Plaza*", da sottoporre alla Giunta provinciale (adozione definitiva).

Il Piano del Parco approvato nell'agosto 1999 ha rappresentato un punto di forza nell'affermazione del Parco Naturale Adamello Brenta quale ente di gestione del territorio, assolvendo al compito essenziale di definire in termini chiari le strategie di conservazione e gli obiettivi gestionali, omogeneizzando nel contempo gli strumenti di tutela applicati sull'area protetta.

Nel 2004 è stata adottata una prima Variante puntuale, essenzialmente connessa all'adeguamento alla Variante 2000 al PUP, approvata con L.P. 7 agosto 2003, n. 7 e al recepimento della sentenza n. 2446/2003 del Consiglio di Stato sul ricorso opposto al Piano del Parco dalle Associazioni ambientaliste - che ha comportato principalmente la modifica dell'art. 28 sulle attività estrattive.

Nel 2007 una seconda variante tecnica è stata finalizzata principalmente alla semplificazione, alla correzione degli errori materiali, e alla migliore formulazione giuridica delle norme risultate poco efficaci o di difficile applicazione nel corso dei primi anni di attuazione del Piano. Tale ultima variante è stata approvata con deliberazione della Giunta provinciale 11 settembre 2008, n. 2306.

Nel 2009 la terza variante tecnica ha recepito le principali modifiche introdotte dal nuovo PUP approvato con legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5; l'adeguamento ha riguardato l'inserimento di nuovi elementi di tutela, individuati dal PUP come "INVARIANTI" e in quanto tali opportunamente da recepire, ed è stata apportata anche una importante modifica all'area sciabile dell'area del Pradel, nel Comune di Molveno.

Sempre nel 2009 inizia l'importante processo di revisione dello strumento di gestione del Parco. Il nuovo quadro giuridico impone al Piano del Parco di confrontarsi con scenari legislativi a livello provinciale (L.P. 23.5.2007, n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" fino alla Riforma istituzionale) e comunitario (Direttive connesse al sistema di Natura 2000). Dopo un primo passaggio con l'approvazione del Documento Preliminare - Piano Strategico (deliberazione del Comitato di gestione n. 13 del 17 dicembre 2009), la revisione prosegue con le fasi di adozione del Piano Territoriale - stralcio del Nuovo Piano del Parco giunto all'approvazione da parte della Giunta provinciale con deliberazione n. 2115 del 5 dicembre 2014.

Il Comune di Stenico, con nota prot. n. 4791 di data 3 novembre 2014, nostro prot. 4524/V/17 di data 3 novembre 2014, e il Comune di

Pinzolo con nota prot. n. 12710 di data 4 novembre 2014, nostro prot. 4540/V/14 di data 4 novembre 2014, hanno inoltrato al Parco formale richiesta di variante tecnica al Piano del Parco per la ridefinizione del confine delle aree sciabili in zona Plaza – Val Brenta al fine di ottimizzare le previsioni urbanistiche, per la possibilità di realizzare il completamento della pista Brenta nel tratto Puza dai Fò – Plaza.

Le richieste delle amministrazioni coinvolte sono scaturite a seguito di una specifica richiesta inoltrata dalla Società Funivie di Pinzolo S.p.A. alle amministrazioni stesse. Inoltre l'ASUC di Stenico ha espresso, con deliberazione n. 42/2014, un parere favorevole al mutamento, tenuto conto del soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 6/2005.

Gli atti proposti dal Comune di Pinzolo e dall'ASUC di Stenico assolvono di fatto gli obblighi previsti dall'art. 18 della L.P. 6/2005 in materia di usi civici e strumenti di pianificazione.

L'insieme dei documenti costituenti la Variante 2014 al Piano del Parco – Area sciabile Plaza, compilati dagli uffici del Parco, sono stati consegnati dalla Giunta esecutiva del Parco al Comitato di Gestione che con deliberazione n. 19 di data 19 dicembre 2014 ha adottato in 1° adozione la Variante in oggetto.

Ai sensi degli art. 29 comma 3 e art. 32 del regolamento di attuazione della L.P. 11/07, D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., la documentazione della Variante 2014 al del Piano del Parco, è stata depositata per 30 giorni consecutivi in libera visione del pubblico presso la sede del Parco (Ufficio Tecnico-Ambientale), in tutti i Comuni e Comunità di Valle del Parco, oltre che sul sito www.pnab.it.

Nel termine di deposito chiunque ha potuto prendere visione del progetto e presentare all'Ente le proprie osservazioni scritte.

Il periodo di deposito ha avuto decorrenza dalla pubblicazione dell'avviso sul quotidiano locale "L'Adige" il giorno lunedì 12 gennaio 2015, fino al 10 febbraio 2015.

L'avviso di deposito è stato inoltre affisso all'albo e sul sito del Parco con nota prot. n. 27/I/19 di data 7 gennaio 2015.

Nel periodo di deposito non è giunta alcuna osservazione scritta in riferimento alla comunicazione affissa all'albo del Parco, delle Comunità di Valle, dei Comuni oltre che sul sito www.pnab.it.

Ai sensi dell'articolo 29 comma 4c del citato regolamento, la documentazione è stata trasmessa ai servizi provinciali competenti nonché alla CUP (Commissione Urbanistica Provinciale) per l'espressione del proprio parere.

Con nota di data 09/03/2015 n. S140/15/128761/17.11.3/ER/54-B, nostro prot. n. 947/V/13 del 09/03/2015 il Servizio Sviluppo Sostenibile ed Aree Protette, ha espresso un parere positivo alla variante in oggetto con alcune considerazioni/raccomandazioni.

Con nota di data 20/03/2015 n. S175/15/155409/17.11.1/ER/57-C1, notro prot. n. 1178/V/13 del 23.03.2015 il Servizio Sviluppo Sostenibile ed Aree Protette ha trasmesso il parere della Commissione Provinciale per l'Urbanistica e il Paesaggio (CUP) con verbale di deliberazione n. 9/2015. Tale parere, sostanzialmente positivo, prospetta due osservazioni puntuali:

- una relativa alla necessità di procedere allo stralcio di una porzione di area sciabile inizialmente prevista in allargamento, in corrispondenza dell'area ad elevata pericolosità contenuta nella Carta di Sintesi Geologica in corrispondenza del Rio Valagola;
- una in riferimento all'Art. 33 delle NdA del PGUAP (Ambiti fluviali di interesse ecologico) dove si evidenzia una parziale corrispondenza tra l'area sciabile in allargamento e "ambito fluviale a valenza ecologica elevata" individuato dal PTC della Comunità delle Giudicarie (piano stralcio "Aree di protezione fluviale..." in corso di adozione), si richiama ad un approfondimento della variante rispetto al Piano stralcio del PTC.

In adempimento alle prescrizioni del parere della CUP si è provveduto allo stralcio della porzione di area in corrispondenza all'area a elevata pericolosità geologica della CSG modificando la cartografia (TAV. 1 e TAV. 2) ed i documenti di Relazione e Valutazione Ambientale Strategica. In riferimento alla seconda osservazione, come già chiarito dallo stesso verbale di CUP e da un confronto con il competente Servizio Urbanistica e T.P., si assume che le previsioni del piano stralcio del PTC della Comunità delle Giudicarie non producono salvaguardia e quindi vincoli immediati e diretti all'utilizzo del territorio. In tal senso è stato preliminarmente raggiunto un accordo tra Comunità delle Giudicarie, Servizio Urbanistica e T.P. e Parco, per rendere coerenti i due strumenti pianificatori.

Come concordato con i competenti servizi provinciali (Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette e Servizio Urbanistica a Tutela del paesaggio) e comunicato con nota n. 1512/V/13 del 13 aprile 2015, le indicazioni contenute nei pareri sopra riportati NON VALGONO come osservazioni formali tali da comportare modifiche che necessitano ulteriore pubblicazione.

In riferimento alle sopra citate note, è stato prodotto il "Documento 1bis - RELAZIONE INTEGRATIVA" che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione della Variante in oggetto e contiene le controdeduzioni e le modifiche apportate ai documenti della Variante.

Ai sensi del art. 29 comma 7 del regolamento di attuazione della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., si è provveduto a chiedere, con nota n. 1512/V/13 del 13/04/2015, parere formale al Comitato scientifico delle aree protette al fine di concludere l'iter procedurale della variante per l'adozione definitiva ad opera del Comitato di Gestione del Parco.

Con nota di data 04/05/2015 n. S175/15/235280/17.11.1/ER/57-C2, nostro prot. 0001822 di data 4/05/2015 il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette ha trasmesso il parere del Comitato scientifico delle aree protette. Tale parere, sostanzialmente positivo, richiama a due considerazioni di carattere paesaggistico e legate al sistema ecologico di Valagola, Val Brenta e Vallesinella. Anche queste considerazioni trovano riferimento e controdeduzioni nel "Documento 1bis - RELAZIONE INTEGRATIVA".

L'insieme dei documenti così aggiornati e costituenti la "Variante 2014 al Piano del Parco – Area sciabile Plaza", compilati dagli uffici del Parco, sono stati consegnati dalla direzione dell'Ente alla Giunta esecutiva che con deliberazione n. 51 di data 13/04/2015 ha adottato la proposta di Variante 2014 in parola, completata successivamente con le considerazioni legate al parere del Comitato scientifico delle aree protette.

Visto il provvedimento della Giunta esecutiva n. 51 di data 13/04/2015 in cui è stata adottata la proposta definitiva di "Variante 2014 al Piano del Parco – Area sciabile Plaza".

Visto il parere del Comitato scientifico delle aree protette, presentato con nota di data 04/05/2015, prot. n. S175/15/235280/17.11.1/ER/57-C2, nostro prot. n. 0001822 di data 4/05/2015.

Ai sensi dell'art. 29 comma 7 del regolamento di attuazione della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., si propone pertanto di adottare la "Variante 2014 al Piano del Parco – Area sciabile Plaza", da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale e costituita dai seguenti documenti:

- Doc. 1 - Relazione;
- Doc. 1bis - Relazione Integrativa
- Doc. 2 - Valutazione Ambientale Strategica;
- Doc. 3 - Cartografia:
 - TAV 1 - ZONIZZAZIONE ED ELEMENTI DI PREGIO PAESAGGISTICO CULTURALE;
 - TAV 2 - INFRASTRUTTURE E STRUTTURE EDILIZIE;

che sono riportati su supporto digitale, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI GESTIONE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e successive modifiche (legge urbanistica provinciale);
- vista la legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5 e successive modifiche (legge Piano Urbanistico Provinciale);
- vista la circolare esplicativa del Dipartimento Territorio, ambiente e foreste, del 12 dicembre 2012;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*";
- con n. 42 voti a favore e n. 3 astenuti (Signora Federica Maraner e Signori Franco Tessadri e Giacomo Antolini), legalmente espressi per alzata di mano,

delibera

1. di prendere atto del sostanziale parere positivo espresso dal Comitato scientifico delle aree protette con nota di data 04/05/2015, prot. n. S175/15/235280/17.11.1/ER/57-C2, nostro prot. n. 0001822 di data 4/05/2015;
2. di prendere atto delle osservazioni e raccomandazioni contenute nel parere del Comitato scientifico delle aree protette con nota di data 04/05/2015, prot. n. S175/15/235280/17.11.1/ER/57-C2, nostro prot. n. 0001822 di data 4/05/2015 e rendicontate nel *Doc. 1bis – Relazione Integrativa* che rappresenta parte integrante e sostanziale della documentazione della Variante in oggetto;
3. di adottare, in via definitiva, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di Variante 2014 al Piano del Parco – Area sciabile Plaza costituita dai seguenti documenti:
 - Doc. 1 - Relazione;
 - Doc. 1bis - Relazione Integrativa
 - Doc. 2 - Valutazione Ambientale Strategica;
 - Doc. 3 - Cartografia:
 - TAV 1 - ZONIZZAZIONE ED ELEMENTI DI PREGIO PAESAGGISTICO CULTURALE;
 - TAV 2 – INFRASTRUTTURE E STRUTTURE EDILIZIE;
 che sono riportati su supporto digitale, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di sottoporre la presente deliberazione all'approvazione della Giunta provinciale.

RZ/MatV/ad

Adunanza chiusa ad ore 18.45.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola